

COMUNICATO STAMPA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SECONDO IL RAPPORTO TERRITORI 2023 DELL'ASVIS

La provincia autonoma di Trento, tra il 2010 e il 2022, mostra miglioramenti per salute (Goal 3), istruzione (Goal 4), parità di genere (Goal 5), lavoro e crescita economica (Goal 8) e imprese, infrastrutture e innovazione (Goal 9). Peggiora povertà (Goal 1), acqua (Goal 6), città e comunità (Goal 11, vita sulla terra (Goal 15) e istituzioni (Goal 16).

Roma 13 dicembre 2023 – Una descrizione accurata dello sviluppo sostenibile nella Provincia autonoma di Trento è stata fornita oggi dal Rapporto “**I territori e lo sviluppo sostenibile 2023**” dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presentato presso il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL). Il Rapporto, giunto alla quarta edizione, analizza **il posizionamento, l’andamento nel tempo e la distanza di Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030** delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals - SDGs*) sulla base di circa 100 indicatori statistici e affronta temi di grande rilievo e attualità per le **politiche territoriali**, tra cui: decarbonizzazione dei trasporti, dissesto idrogeologico e altri rischi (sismico, vulcanico, desertificazione, siccità, incendi ecc.), rigenerazione urbana, qualità dell’aria, infrastrutture, politiche abitative. Infine, il Rapporto analizza lo sviluppo dei territori italiani alla luce dei piani e degli investimenti già approvati e in cantiere, come il PNRR, i Fondi di coesione, il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC), la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, l’impegno delle 100 città europee per raggiungere la neutralità climatica nel 2030.

Di seguito alcuni dei risultati più significativi del Rapporto individuati tramite gli indici compositi che sintetizzano gli indicatori statistici di base.

ANDAMENTO DEI GOAL DELL’AGENDA 2030 NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A Trento tra il 2010 e il 2022 si registrano forti miglioramenti per un Goal (3):

- per la salute (Goal 3) si riduce la probabilità di morte per malattie non trasmissibili (-3,8 punti percentuali tra il 2010 ed il 2020) ed il consumo di alcol (-7,1 punti percentuali).

Un leggero miglioramento per quattro Goal (4, 5, 8 e 9):

- per l’istruzione (Goal 4) aumenta la formazione continua (+5,7 punti percentuali) ed anche la quota di laureati (+9,7 punti percentuali);
- per la parità di genere (Goal 5) aumenta la quota di consigliere regionali (+14,3 punti percentuali tra il 2012 ed il 2022) e il tasso di occupazione femminile (+6,7 punti percentuali);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8) diminuisce il tasso di infortuni mortali ed inabilità permanenti (-37,7% tra il 2010 ed il 2021), ma aumenta il part-time involontario (+1,7 punti percentuali);
- per le imprese, infrastrutture e l’innovazione (Goal 9) aumentano le famiglie collegate alla banda larga (+37,5 punti percentuali) e le imprese con attività innovative di prodotto e/o di processo (+16,1 punti percentuali tra il 2010 e il 2020).

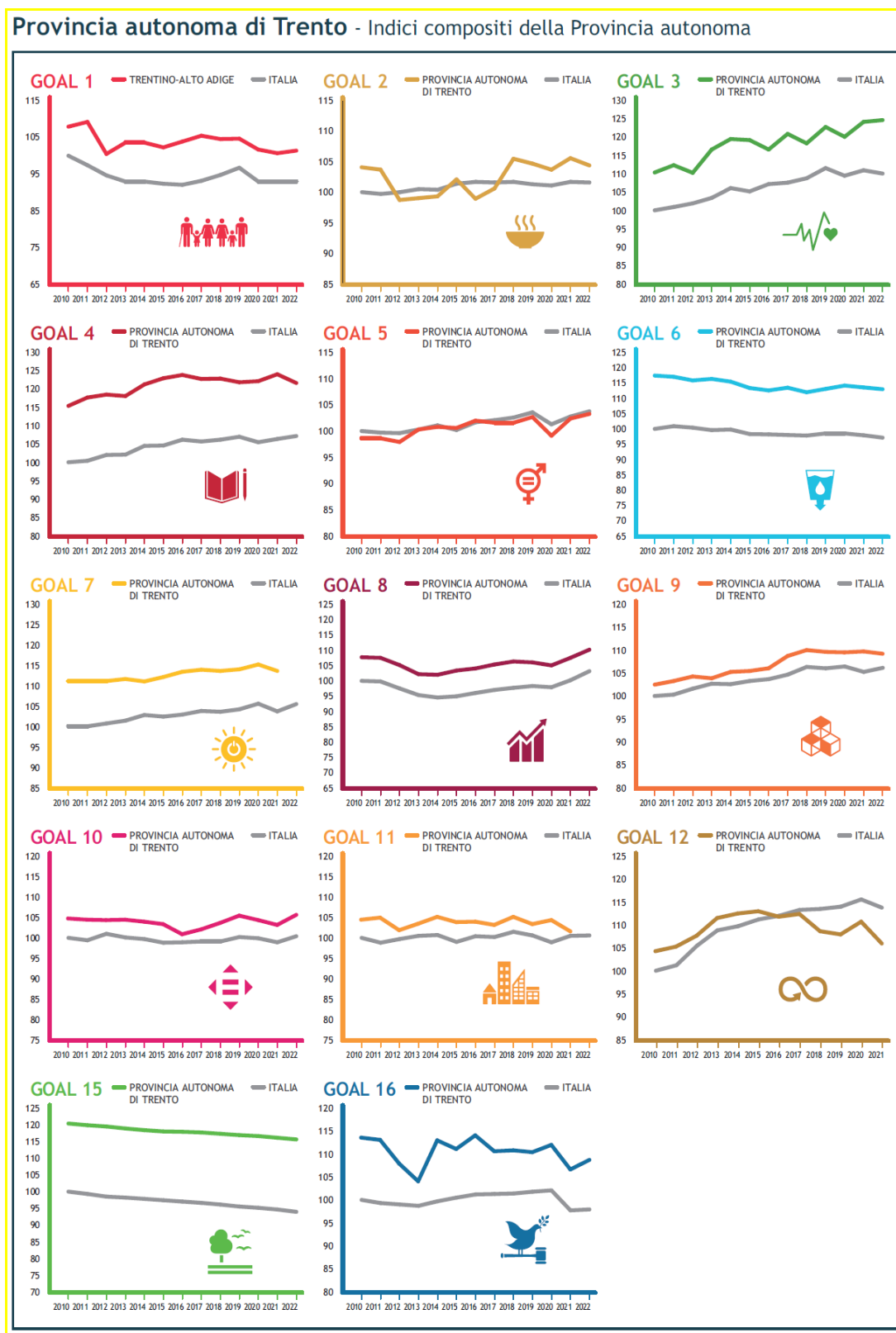
Un peggioramento per tre Goal (1, 6, 11, 15 e 16):

- per la povertà (Goal 1)¹ aumenta la povertà assoluta a livello di ripartizione Nord-Est (pari a 8,8% nel 2022) e la quota di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o di umidità (+0,6 punti percentuali);
- per l’acqua pulita e i servizi igienico sanitari (Goal 6) si riduce l’efficienza delle reti di distribuzione dell’acqua potabile (-5,7 punti percentuali tra il 2012 ed il 2020);
- per le città e le comunità (Goal 11) diminuiscono i servizi offerti dal trasporto pubblico locale (-12,7%) e cresce l’uso di mezzi privati (+4,8 punti percentuali);

¹ I dati relativi all’indice composito per la povertà si riferiscono all’ambito territoriale più ampio Trentino-Alto Adige.

- per la vita sulla terra (Goal 15) aumenta l'indice di copertura del suolo (da 101,7 a 103,9 punti tra il 2012 e il 2022);
- per le istituzioni (Goal 16) si incrementa il tasso di truffe e frodi informatiche (+148,8 % tra il 2010 ed il 2021), così come la durata dei procedimenti civili (+142 giorni tra il 2012 ed il 2022).

L'andamento della Provincia autonoma sullo sviluppo sostenibile rispetto alla media nazionale



DIFFERENZE TRA DATO NAZIONALE E REGIONALE NELL'AVVICINARSI AGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Provincia Autonoma si differenziano dall'andamento nazionale nell'avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni).

Obiettivi quantitativi per i quali il territorio ha un andamento migliore di quello nazionale:

- riduzione delle disuguaglianze di reddito;
- riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti in agricoltura non biologica;
- aumento della quota di energia da fonti rinnovabili
- riduzione delle emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti
- aumento del tasso di occupazione.

La Provincia Autonoma di Trento non presenta alcun obiettivo quantitativo con andamento peggiore rispetto a quello nazionale.